



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO
CONSIGLIO PROVINCIALE DI
NAPOLI**

NOTIZIE DALL'ORDINE N. 57/2012

Napoli 29 Ottobre 2012

“INPS, LA MISURA E’ COLMA”. IL NOSTRO CONSIGLIO NAZIONALE DELL’ORDINE, PRESIEDUTO DA MARINA CALDERONE, PRENDE POSIZIONE UFFICIALE NEI CONFRONTI DELLA DIREZIONE CENTRALE DELL’INPS A SEGUITO DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL PROTOCOLLO D’INTESA CON I TRIBUTARISTI. C’E’ VIOLAZIONE DELLA RISERVA CONTENUTA NELLA LEGGE 12/79. IN QUESTO PERIODO DOVE I VALORI DELL’ETICA, DIGNITA’ E LEGALITA’ SONO AL LUMICINO, SI ALZA LA VOCE DELLA NOSTRA PRESIDENTE CHE, IN UNA NEWSLETTER ISTITUZIONALE, CI INFORMA DI AVER DATO MANDATO AI LEGALI DEL CNO DI PROCEDERE CONTRO L’ISTITUTO DI VIA CIRO IL GRANDE.

Eravamo convinti che, prima o poi, sarebbe scoppiata la “bomba diplomatica” nei rapporti tra il Consiglio Nazionale e la Sede Centrale dell’INPS. L’insoddisfazione per il cattivo funzionamento delle sedi locali, il mancato presidio del cassetto bidirezionale, i costanti “casini” per il rilascio del DURC, il mancato preavviso di qualche scopertura che ne avrebbe consentito il rilascio con giudizio positivo previo adempimento

o contestazione del credito vantato, l'assurda riorganizzazione dell'Istituto e dulcis in fundo la cronica mancanza di personale supportata dall'immane e gratuito lavoro dei Consulenti del Lavoro. Più o meno la risultanza della nota informativa che abbiamo inviato al CNO su richiesta del Vice Presidente Vincenzo Silvestri nell'ambito di un monitoraggio in tutto il territorio sui guasti dell'Istituto. Poi c'è stata la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso: un maldestro protocollo d'intesa dell'INPS con i tributaristi in una materia riservata ai Consulenti del lavoro ai sensi dell'art. 1 della legge 12/79.

La reazione del CNO e della Presidente Calderone è stata veemente.

Sabato scorso, 27 Ottobre 2012, abbiamo ricevuto la "risposta" diretta della nostra Presidente: **una mail istituzionale**, che qui riportiamo, i cui toni fanno presagire quello che avverrà tra qualche ora.

Eccola:

INPS, LA MISURA E' COLMA!

*Cari Colleghi,
la misura è colma!*

Come se non bastassero le innumerevoli segnalazioni di disservizi delle sedi INPS per le quali c'è una costante attività del Consiglio Nazionale per cercare di tamponare le difficoltà operative provocate ai nostri studi...

Come se non bastasse la ormai acclarata impossibilità di accesso e dialogo con le sedi dell'Istituto...

Come se tutto questo non bastasse, ora dovremmo anche subire la legittimazione di soggetti non abilitati a svolgere la professione.

L'accordo sottoscritto dall'inps con i tributaristi viola la riserva di legge dei Consulenti del Lavoro. Che l'Inps non abbia tenuto conto delle disposizioni in materia di tenuta del Libro Unico del Lavoro per i collaboratori coordinati e continuativi, non è tollerabile.

Come il nostro Ordine, anche l'Istituto è organo vigilato dal Ministero del Lavoro ed è chiamato a far osservare le leggi dello Stato.

L'accordo Tributaristi-INPS viola la legge 12 del 1979.

Ho già dato mandato ai legali del Consiglio Nazionale di porre immediatamente in essere ogni azione tesa al rispetto della nostra legge professionale e dei cittadini italiani che hanno diritto di essere

assistiti da professionisti abilitati dalle norme vigenti a svolgere funzioni così delicate da richiedere l'esistenza di un ordine professionale.

La dignità e il rispetto che i Consulenti del Lavoro si sono guadagnati con la quotidiana attività devono trovare costante riconoscimento.

Il mio impegno e quello del Consiglio Nazionale é e sarà sempre quello di ribadire e rafforzare il ruolo professionale e sociale dei Consulenti del Lavoro.

Anche a costo, nostro malgrado, di ricorrere al giudizio dei tribunali della Repubblica.

Marina Calderone

Il solo fatto che la “mail istituzionale” si concluda senza il rituale “Cordialità”, la dice lunga sullo stato di avanzamento di “rabbia” della Presidente. **Noi siamo con Lei in queste battaglie di civiltà giuridica.** L’abusivismo si combatte con i “fatti”. La cosa che più infastidisce è che la legge 12/79, al pari di tutte le normative promulgate dal Presidente della Repubblica, si conclude con la locuzione “**E’ fatto obbligo a chiunque di osservarla e farla osservare**”. La nostra legge istitutiva contiene una “riserva” che non può essere violata con un Protocollo d’intesa da quella stessa P.A. che ne dovrebbe curare l’osservanza “erga omnes”.

Ed allora che guerra sia!!!

Brava, Marina Calderone!!!!!!

Ad maiora.

IL PRESIDENTE

EDMONDO DURACCIO

(*) Rubrica contenente informazioni riservate ai soli iscritti all’Albo dei Consulenti del Lavoro di Napoli. Riproduzione, anche parziale, vietata. Redazione a cura della Commissione Comunicazione Istituzionale del CPO di Napoli.

ED/FC